Nel "1° Torneo internazionale Città di Cairo"

Terzi qualificati i "ragazzi" del baseball

Cairo Montenotte. - Lo scorso week-end si è tenuto a Cairo Montenotte il "Primo Torneo internazionale città di Cairo, categoria Ragazzi". Tre le squadre partecipanti, oltre alla Cairese, il Mondovì, l'Alghero ed una selezione tra giocatori liguri e piemontesi. Le squadre in previsione erano in numero maggiore, purtroppo una squadra austriaca ha rinunciato alla partecipazione all'ultimo minuto per disputare i play-off, ed altre squadre hanno avuto problemi simili, tutto sommato il livello agonistico è stato elevato, si è visto veramente un buon gioco e non è mancato il divertimento tra atleti e spettatori.

Trofeo andato in mano al Mondovì, secondo l'Alghero, terzi i padroni di casa, fanalino di coda per la selezione. Le prime battute della manifestazione si sono viste sabato 25, in programma sei partite, tre disputate sul campo da baseball, e tre sul campo da softball, di recente costruzione, gentilmente concesso dalla società di softball. Finali domenica 26 in mattinata sul campo di baseball, con premiazione alle 13,30 alla quale hanno presieduto il Reverendo Don Bianco, il Sig. Sindaco, l'Assessore allo Sport, sig. Arnaldo Bagnasco. Bello il frangente della premiazione, nella quale l'Assessore ha manifestato la sua completa soddisfazione per lo svolgersi della manifestazione, ed il manager dell'Alghero si è complimentato con gli organizzatori del torneo per la pregevole atmosfera di accoglienza riservata alle squadre. Tra i riconoscimenti individuali, targa di miglior lanciatore al sardo Meloni Stefano, probabile prospetto per la nazionale, miglior battitore al locale Lomonte Luca, con un fuori campo e varie lunghe battute da due basi, miglior difensore Ardielli Andrea del San Remo, che ha giocato nella selezione ligure, giocatore più utile Roascio Elena, del Mondovì. Riconoscimento speciale al Presidente del Mondovì baseball, da più di 30 anni vero trascinatore della società piemontese.

In linea di massima è stato un torneo vibrante, molte partite sono finite in parità, necessario quindi avvalersi di avvincenti tempi supplementari. In particolare la Cairese ha dato vita ad un bel gioco frizzante, denso di azioni ragguardevoli, ma alla fine ai piccoli biancorossi manca sempre quel po' di caparbietà in più per poter primeggiare.

L'arbitraggio delle finali è stato affidato all'arbitro di serie A Ziporri Enrico al quale porgiamo i ringraziamenti per la sua disponibilità, per gli altri arbitraggi ringraziamo altri elementi della società cairese che da anni si prestano alla doppia funzione di allenatori ed arbitri.

Torneo riuscitissimo quindi, al quale bisogna rendere merito al grosso lavoro della società Cairese, al grosso lavoro e proficuo compiuto dai genitori che hanno offerto la loro collaborazione per rendere attuabile una grossa manifestazione, durante la quale si è riusciti ad accattivare la simpatia di numerosi gruppi, ad essere a nostra volta invitati in "casa" di altre squadre per il contraccambio di ospitalità.

Ringraziamento particolare alla selezione degli atleti di San Remo e Cairo, per cui si è potuto creare una squadra per rimpiazzare i numerosi forfait di cui si parlava, selezione capitata dal tecnico Gilardo Remo.

Ragazzini di nuovo in pista giovedì 30 agosto '01 con le Olimpiadi di Reggio Emilia, partite contro il Latina, lo stesso Reggio Emilia ed il Bologna. La chiusura del torneo avverrà sabato alle 15.00 con le premiazioni degli atleti appartenenti a diverse discipline sportive.

Serena

LA STAMPA
GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE 2001

BASEBALL

Ai Ragazzi del Mondovì il torneo internazionale

Si è svolta sul diamante di via XXV Aprile la prima edizione del torneo internazionale Città di Cairo Montenotte, organizzato dal Bc Cairese e riservata alla categoria Ragazzi. Al torneo ha partecipato, oltre al Mondovì e all'Alghero, anche una selezione ligure-piemontese. Una formazione austriaca, ecco il motivo per cui il torneo era internazionale, all'ultimo momento ha dovuto dare forfait. La vittoria è andata al Mondovì, seguito dall'Alghero e dal team ligure-piemontese. **[r. p.]**

48

il Corriere · Giovedì 20 settembre 2001

IL BASEBALL CLUB CAIRESE ALL'OLIMPIADE DEL TRICOLORE

La categoria Ragazzi del Baseball Club Cairese ha preso parte alla Seconda Olimpiade del Tricolore presso Reggio Emilia.
Questa manifestazione, che vede la presenza di ben 29 sport e 22 nazioni, è sicuramente stata un'esperienza molto importante per tutti i giovani atleti che hanno potuto conoscere ragazzi di altri paesi e condividere con loro l'amore verso lo sport.
Questa manifestazione ha permesso ai ragazzi cairesi di fare un grandissima prestazione mostrando, così come dice il tecnico Pascoli, il miglior gioco della stagione.
Purtroppo la manifestazione è stata interrotta molte volte dalla pioggia che non ha permesso ai valbormidesi di raggiungere il tabellone finale.
La squadra ha comunque dimostrato di saper giocare molto bene e che può tranquillamente migliorare ancora.
Buone le prestazioni del ricevitore Peluso e dei lanciatori Ferruccio, Sicco e Lomonte mentre sono sembrati più in difficoltà i giocatori esterni.
La Cairese ha vinto la partita d'esordio contro il Bologna ma è stata sconfitta dal Latina, che annovera tra le sue file due nazionali (un lanciatore e un fortissimo ricevitore).
Nell'ultima partita, quella decisiva, la compagine valbormidese è stata sconfitta dalla Reggiana a causa della pioggia che ha interrotto la partita proprio quando i ragazzi di Pascoli erano in vantaggio, facendo così perdere la concentrazione ai nostri giovani atleti.
Queste belle prestazioni fanno ben sperare per la finale di Coppa della Regione che vedrà la Cairese opposta al Sanremo.

M. Cav.

40 L'ANCORA
23 SETTEMBRE 2001

L'orgoglio del baseball alla 2ª olimpiade tricolore

Cairo Montenotte - La categoria Ragazzi del Baseball Club Cairese, ha ultimamente preso parte con molto orgoglio, alla "Seconda Olimpiade del Tricolore di Reggio Emilia". Sicuramente è stata una fortissima e costruttiva esperienza per i giovanissimi e per i loro accompagnatori che hanno vissuto per qualche giorno nel campus olimpico, stracolmo i atleti, 22 le nazioni rappresentate, 29 gli sport in gara. Non sono mancate le occasioni per fare nuove amicizie e stringere nuovi contatti agonistici, un particolare momento in simpatia si è avuto con la conoscenza di una squadra di softball del Texas, con la quale si sono scambiate foto, gadget. Bellissima l'atmosfera del villaggio olimpico, la sera gli atleti delle diverse nazionalità scendevano in strada a ballare le loro musiche tradizionali. Dal punto di vista agonistico, si è vista una bella Cairese, -come afferma il tecnico Pascoli-, forse al meglio delle sue prestazioni, anche se non era presente la squadra per intero, è riuscita ad esprimere il miglior gioco della stagione. Purtroppo la sfortuna di avere dovuto fare i conti con la pioggia nella partita che serviva per la qualificazione per la finale, non ci ha permesso un posto di pregio nel tabellone finale. Comunque la squadra ha ben risposto alla trasferta, ha dimostrato di avere un netto margine di miglioramento, e sicuramente sono state trovate nuove soluzioni di gioco che saranno presto sfruttate al meglio. Bene Peluso nel ruolo di ricevitore, sul monte di lancio si sono avvicendati Ferruccio, Sicco e Lomonte, i più' grossi problemi si sono avuti con i giocatori esterni. Vinta la prima partita disputata contro il Bologna, persa invece la seconda contro il Latina, squadra che vanta tra le sue file due giocatori che militano in nazionale, il lanciatore e il forte ricevitore. Rammarico per la partita contro il Reggiana, risultato sfuggito di mano ai Cairesi che hanno perso tutta la concentrazione a causa di numerose interruzioni per pioggia. Tutto sommato bilancio positivo che proietta la Cairese verso la finale per la coppa Regione ben caricata e speranzosa di una vittoria contro il San Remo. **Serena**